

SHORT THEATRE 2018

PROVOCARE REALTÀ

XIII edizione

6 – 15 settembre 2018

anteprima 5 settembre

ROMA

La Pelanda | Teatro Argentina | Teatro India | Biblioteche di Roma

Con **6 prime assolute, 9 prime nazionali, 2 produzioni originali, 4 co-produzioni, 2 progetti in residenza, 9 laboratori e 2 progetti site-specific**, torna a Roma dal 5 al 15 settembre **Short Theatre**, uno dei più importanti appuntamenti sul piano internazionale con le performing arts e la creazione contemporanea, giunto alla sua **XIII edizione**. In 10 giorni, fra **La Pelanda, il Teatro Argentina, il Teatro India, le Biblioteche di Roma** e alcuni spazi urbani, le creazioni di **55 fra artisti, gruppi e compagnie nazionali e internazionali con oltre 250 artisti presenti per un totale di 120 appuntamenti** e uno spazio, decisamente ampio, dedicato alla formazione. Un programma multidisciplinare che spazia dal **teatro** alla **danza**, dalla **performance** alle **installazioni audio-video**, dai **concerti** ai **dj set** e che si apre a progetti “fuori formato”, dispositivi multimediali, incontri, workshop e alcune importanti novità come il focus **Panorama Roma**, la programmazione musicale di **Controra** e la sezione **Tempo Libero** dedicata ai laboratori e ai percorsi formativi. Non un semplice festival ma una preziosa occasione di incontro fra artisti, pubblico, critici e operatori che creano ogni anno una vera e propria comunità e attivano un sistema di relazioni virtuose.

Short Theatre 2018 è ideato e organizzato da AREA06 con la direzione artistica di Fabrizio Arcuri, la direzione generale e co-curatela di Francesca Corona, è realizzato con il sostegno di MiBAC e Regione Lazio con il patrocinio di Roma Capitale ed è promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Azienda Speciale Palaexpo. Si svolge in collaborazione con il Teatro di Roma – Teatro Nazionale e con il supporto di Institut Français Italia, Istituto Svizzero Roma, Accademia di Spagna Roma, Istituto Cervantes Roma, Instituto Camões, Accademia di Romania, Istituto Confucio dell’Università Sapienza di Roma.

“**Provocare Realtà**” è il titolo di questa edizione: più che un tema definito e imposto, una chiave con la quale invitare il pubblico a leggere tra le righe del programma, ritrovandone le tematiche e le sfumature di senso. “Provocare realtà” esprime la rinnovata volontà del festival di accogliere al suo interno percorsi artistici che sappiano interrogare il reale e il suo racconto, osservandone i meccanismi, mettendone in discussione le rappresentazioni, ponendo l’accento sulla capacità che i linguaggi del contemporaneo hanno nel generare delle “nuove oggettività”. A quali storie non stiamo prestando attenzione? Quali le forze che premono a cui non stiamo dando parola?

Modificare la realtà attraverso la scena, riscrivere la narrazione del futuro, rivedere la relazione con gli spazi urbani, riflettere sul corpo e sulle sue implicazioni politiche e sociali sono le traiettorie principali attraverso le quali si può provare a rispondere a queste domande.

Fra gli appuntamenti principali di questa edizione, **l'anteprima il 5 settembre al Teatro India con Tiago Rodrigues** che presenterà in prima assoluta l'esito finale dell'École des maitres 2018 e, nei 2 giorni successivi, **6 e 7 settembre alla Pelanda in prima nazionale, Antonio e Cleopatra**, spettacolo che ha segnato l'edizione 2016 del Festival d'Avignone. Attore, regista, produttore e direttore del Teatro Nacional D. Maria II di Lisbona, Rodrigues mette in scena una riflessione su amore e politica fra echi shakesperiani e ricordi del colossal hollywoodiano di Joseph L. Mankiewicz con Liz Taylor e Richard Burton. Tiago Rodrigues terrà **anche una masterclass gratuita e aperta al pubblico il 7 settembre alla Pelanda**. Doppia replica anche per **Gala di Jérôme Bel in prima nazionale il 9 e 10 settembre al Teatro Argentina**: dopo aver coinvolto nei 2 precedenti spettacoli i disabili mentali e il pubblico comune, il coreografo francese torna a sovvertire le gerarchie costruendo uno spettacolo di danza che coinvolge chi normalmente è escluso dal dispositivo dello spettacolo dal vivo istituzionalizzato, ovvero dilettanti e corpi non conformi. *Gala* è presentato in co-realizzazione con il Teatro di Roma – Teatro Nazionale - nell'ambito di **Grandi Pianure – Gli spazi sconfinati della danza contemporanea**, la rassegna che lo Stabile capitolino dedica alla coreografia contemporanea a cura di **Michele Di Stefano** - e nell'ambito de **La Francia in scena, la stagione artistica dell'Institut français Italia e dell'Ambasciata di Francia in Italia**. La collaborazione di Short Theatre con La Francia in scena prosegue con un'altra **prima nazionale: il 15 settembre alla Pelanda** la coreografa, danzatrice e ricercatrice di origini brasiliane **Ana Pi con *Le tour du monde des danses urbaines en dix villes*** accompagnerà il pubblico attraverso 10 città del mondo in una conferenza- spettacolo, rivolta a un pubblico di adulti e bambini a partire dagli 8 anni, che ripercorre i diversi stili di danza urbana, mettendo in relazione la costruzione dei corpi e delle identità urbane con i movimenti politici e le lotte sociali. La realtà indagata attraverso la danza è la prospettiva dentro la quale si inserisce anche *Hope Hunt (and the ascension of Lazarus)* della coreografa di Belfast Oona Doherty, in scena il 7 e l'8 settembre. Inoltre, **Markus Öhrn** - artista svedese di base a Berlino, restituisce un inconsueto sguardo sul colonialismo e sulla diversità nelle prospettive culturali con ***Bergman in Uganda***, un'installazione dal doppio punto di vista, che seziona la borghesia bianca narrata da Bergman nel film *Persona* del '66 attraverso la voce del Veejay che accompagna le proiezioni dei classici del cinema nelle baraccopoli in Uganda, il 7 e 8 settembre alla Pelanda.

In co-realizzazione con Romaeuropa è invece ***The Quiet Volume***, la performance, che unisce ascolto e letteratura, di **Ant Hampton e Tim Etchells** (fondatore della compagnia **Forced Entertainment**) che **dal 10 al 15 settembre**, per essere poi ripresa dal 20 al 29 settembre al Romaeuropa Festival 2018, sarà ospitata in 3 biblioteche romane: al centro della performance riservata a 2 spettatori per volta, la lettura come gesto intimo e quotidiano. Fra arti visive, performance e letteratura si muove anche la belga Sarah Vanhee, rivelazione delle ultime edizioni del **Kunstenfestivaldesarts** di Bruxelles. In ***Oblivion*, in prima nazionale il 14 e 15 settembre alla Pelanda**, la Vanhee mette in scena una sorta di "negativo" della propria vita privata e professionale, attraverso l'archiviazione dei rifiuti che l'artista stessa ha conservato per un anno. Questo tentativo di riscrivere la realtà investe anche i drammi attuali come nel caso di ***The Art of a Culture of Hope***, progetto ad ampio respiro del duo **Jessica Huber e James Leadbitter** (The Vacuum Cleaner), che intende rigenerare gli immaginari del futuro. In collaborazione con **Baobab**

Experience, i 2 artisti svolgeranno un laboratorio con un gruppo di richiedenti asilo nel tentativo di scrivere una nuova narrazione rispetto a una questione dominata oggi da paura e rassegnazione. L'esito verrà presentato **l'11 settembre alla Pelanda in prima nazionale**.

Frutto di una residenza artistica e produzione originale di Short Theatre sono i 2 progetti presentati **in prima assoluta il 13 e 14 settembre alla Pelanda da Bogdan Georgescu e Mihaela Michailov**, 2 autori rumeni selezionati nell'ambito di **Fabula Mundi - Playwriting Europe**: il primo lavora sull'influenza che i media italiani hanno esercitato nell'immaginario dei cittadini rumeni mentre la Michailov si concentra sulle testimonianze di alcune donne rumene che vivono a Roma. **Prima assoluta** è anche **Combattimento**, la nuova creazione dei **Muta Imago** che debutta **il 13 e 14 settembre alla Pelanda**: esplorazione dei concetti di amore e desiderio ispirata dalla musica di Monteverdi e sviluppata attraverso il filtro del corteggiamento nel mondo animale. Ancora alla Pelanda e sempre **in prima assoluta, dall'11 al 15 settembre** si potrà assistere a **Leave The Kids Alone**, installazione/performance dedicata al delicato tema del bullismo firmata da **VicoQuartoMazzini**, compagnia vincitrice del bando di PAV, Short Theatre e Teatro i nell'ambito di **Fabulamundi - Playwriting Europe**.

Proseguendo fra prime assolute e prime nazionali, l'installazione **Little Fun Palace** della compagnia **OHT**, in residenza a Short così come **Bad Peace**, artefici di un concerto e di un progetto radiofonico fuori formato ispirato al "bed in" di John Lennon e Yoko Ono; la performance **In between of what is no longer and what is not yet** dello spagnolo **Juan Dominguez**; e quella di **Claudio Stellato**, 2, frutto del progetto di cooperazione europea **SOURCE** che vede coinvolti il **Théâtre National di Bruxelles**, il **Festival di Avignone** e il **Trafo di Budapest**; e i **progetti site specific** che raccontano gli spazi urbani (**L'uomo che cammina di DOM-**, una produzione di **PAV nell'ambito dell'Estate Romana**, e **The End** del collettivo milanese **Strasse**), fino ad arrivare all'opera di live expanded cinema **Sanctuary** di **Carlos Casas**, alla Pelanda **in prima nazionale il 12 e 13 settembre**. Artista visivo e filmmaker spagnolo, Casas conduce lo spettatore in un viaggio onirico che segue attraverso le immagini e il suono – curato da uno dei più grandi sound designer e sound recorder internazionali **Chris Watson** – il destino di un gruppo di elefanti.

A completare il quadro di una programmazione così densa, le creazioni fra danza, teatro e performance di alcune delle realtà più importanti del panorama italiano come **Annamaria Ajmone** e **Alberto Ricca Bienoise** (**To Be Banned from Rome**), **Babilonia Teatri** (**Calcinculo**), **Claudia Castellucci** e **Chiara Guidi** (**Il regno profondo. Perché sei qui?**), **Claudia Catarzi** (**A Set of Timings**), **Filippo Michelangelo Ceredi** (**Between Me and P.**), **Fortebraccio Teatro** (**Sei. E dunque perché si fa meraviglia di noi?**), **Jacopo Jenna** (**If, If, If, Then**), **Sotterraneo** (**Overload**).

Saranno i **Ninos du Brasil** insieme a **Carlos Casas** (live visual) invece a **inaugurare il 6 settembre Controra**, la programmazione musicale di Short Theatre 2018. In programma anche **Gegen**, storica serata dell'underground berlinese **in collaborazione con il Festival di Santarcangelo**, il concerto del duo pop-wave franco-israeliano **Winter Family** (nell'ambito della **Francia in scena**), il live set della taiwanese **Jing**, prima anticipazione del progetto **Soniche - le signore dell'elettronica** che prenderà il via la prossima primavera, il dj set della producer londinese **Debonair in collaborazione con Spring Attitude**, la serata – fra musica e letteratura – dedicata all'arab futurism realizzata **in collaborazione con Nero** e i dj set di **Lady Maru**, **St. Robot**, **Ubi Broki** del collettivo **Strasse** e **Martina Ruggeri** ed **Erika Z. Galli** della compagnia **Industria Indipendente**.

Fra le novità di questa edizione, le sessioni di lavoro di **Panorama Roma**. Nell'ottica di un consolidamento del dialogo fra i protagonisti della scena romana, artisti e autori come **Alessandra Di Lernia, Federica Santoro, Giorgina Pi, Industria Indipendente, Artisti Innocenti, Timpano/Frosini, Salvo Lombardo, Dynamis** si confronteranno il 9 settembre sulle rispettive ricerche a partire dai materiali di lavoro delle loro nuove creazioni.

Infine, i laboratori di **Giorgia Ohanesian Nardin, Hugo Sanchez, Teatro e Critica, Da.Re, Modulo Arti – Master in studi di genere dell'Università di Roma3 e Dominio Pubblico Summer Moving 2018**, a ribadire l'importanza della formazione nel complesso ambito dei linguaggi del contemporaneo.

ANA PI • ANNAMARIA AJMONE/ALBERTO RICCA_BIENOISE • ANT HAMPTON/TIM ETHELLS • BABILONIA TEATRI • BAD PEACE/FANFULLA 5a • BOGDAN GEORGESCU • CARLOS CASAS • CLAUDIA CASTELLUCCI/CHIARA GUIDI • CLAUDIA CATARZI • CLAUDIO STELLATO • DOM- • ÉCOLE DES MAITRES • FILIPPO MICHELANGELO CEREDI • FORTEBRACCIO TEATRO • GEGEN • GIORGIA OHANESIAN NARDIN • JACOPO JENNA • JEROME BEL • JESSICA HUBER&JAMES LEADBITTER • JING • JUAN DOMINGUEZ • LADY MARU/ST.ROBOT • MARKUS ÖHRN • MIHAELA MICHAILOV • MUTA IMAGO • NINOS DU BRASIL • OHT • OONA DOHERTY • PANORAMA ROMA • TEATRO DELLE ALBE • SARAH VANHEE • SOTTERANEO • DEBONAIR • STRASSE • TIAGO RODRIGUES • TROPICANTESIMO • UBI BROKI/INDUSTRIA INDIPENDENTE • VICOQUARTOMAZZINI • WINTER FAMILY

La Pelanda - Mattatoio di Roma, Piazza Orazio Giustiniani 4

Teatro India, Lungotevere Vittorio Gassman, 1

Teatro Argentina, Largo di Torre Argentina, 52

Biblioteche di Roma:

Biblioteca Renato Nicolini, Via Marino Mazzacurati, 76

Biblioteca Biblioteca Enzo Tortora, Via Nicola Zabaglia, 27/b

www.shorttheatre.org

Facebook: shorttheatre // Instagram: shorttheatre

Tel. +39 06 44702823

Ufficio stampa

Alessandro Gambino < + 39 320 8366055; agambi75@gmail.com

Maresa Palmacci < +39 348 0803972; palmaccimaresa@gmail.com

Comunicazione

Lorenza Accardo < +39 340 8429568; comunicazione@shorttheatre.org

Ideato e prodotto da:



Con il sostegno di:



Promosso da:



In rete con:



MATTATOIO



Con il supporto di:



Partner:



In collaborazione con:



Bar e Ristorazione:



Sponsor tecnici:



Media partner:

